



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2018/2019		
<b>CORSO DILAUREA</b>	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)		
<b>INSEGNAMENTO</b>	TECNICHE DI PRELEVAMENTO AMBIENTALE C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15175		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	ICAR/03, MED/50		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>			
<b>ALTRI DOCENTI</b>	COSENZA ALIDA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	VAGLIASINDI CARLO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	8		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>COSENZA ALIDA</b> Martedì 9:00 10:30 Dipartimento di Ingegneria - Area Idraulica Viale delle Scienze Ed.8, 2° piano		

**DOCENTE:**

<b>PREREQUISITI</b>	Lo studente dovrà possedere le conoscenze di base su argomenti di igiene dell'ambiente, con particolare riferimento alle matrici ambientali (aria, acqua e suoli), di chimica organica ed inorganica.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso lo studente conosce le caratteristiche delle acque di approvvigionamento e di rifiuto, le tecniche di prelievo da matrici ambientali, sa leggere e interpretare i risultati, conosce le norme legislative che regolano le problematiche di inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo) ha conoscenze sui sistemi di utilizzo delle acque, dei rifiuti, dell'aria.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sa effettuare i principali controlli per la valutazione dell'inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo); sa rilevare i fattori di rischio presenti negli ambienti di vita, sa applicare i provvedimenti amministrativi previsti.</p> <p>Autonomia di giudizio sa predisporre i piani di monitoraggio per la verifica di inquinanti ambientali, sa valutare la qualità dei corpi idrici, sa affrontare le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti solidi.</p> <p>Abilità nella comunicazione: ha la capacità di lavorare in gruppo misurandosi con i colleghi nella risoluzione di problemi ambientali reali presentati e discussi in Aula.</p> <p>Capacità di apprendere Ha la capacità di approfondire le proprie competenze, mediante l'aggiornamento continuo nelle tematiche ambientali, utili per la propria professione o per l'accesso a lauree magistrali, master di primo livello e altre attività formative post-lauream.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente per ogni modulo che costituisce il corso integrato, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>In dettaglio, la votazione sarà basata sui seguenti principi: Eccellente (30-30 lode) - Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Molto buono (26-29) - Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Buono (24-25) - Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. Soddisfacente (21-23) - Non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente (18-20) - Minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente - Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali integrate da discussioni su casi reali, lavori di gruppo e visite guidate.

**MODULO  
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 1**

*Prof. CARLO VAGLIASINDI*

**TESTI CONSIGLIATI**

Materiale didattico fornito dal docente aggiornato secondo le normative vigenti.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	10360-Scienze della prevenzione nell' ambiente e nei luoghi di lavoro
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Al termine del corso lo studente conosce le tecniche di prelevamento per la valutazione igienico-sanitaria degli ambienti di vita; conosce le tecniche per i campionamenti delle acque e sa valutarne i risultati, conosce le tecniche per la gestione dei rifiuti urbani; conosce le tecniche di prelevamento dell'aria e del suolo, conosce i provvedimenti amministrativi inerenti il controllo igienico-sanitario.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
4	Tecniche di Prelevamento delle Acque Potabili.
4	Tecniche di Prelevamento delle Acque Superficiali e Marine.
4	Tecniche di Prelevamento delle Acque Reflue.
8	Tecniche di Gestione e Smaltimento dei Rifiuti – Sistema Sistri.
4	Tecniche di Prelevamento dell'Aria per l'accertamento di inquinanti.
4	Tecniche di Prelevamento di sostanze contenenti Amianto.
10	Legislazione ambientale – Le acque: risorse idriche (L. 36/94, D.P.C.M. 4/3/96); acque potabili (D.P.R. 236/88, D.lgs. 31/2001 D.M. 443/90); inquinamento idrico (D.lgs. 152/06 e smi); la difesa del suolo (L. 183/89); il rischio idrogeologico (L. 267/98); direttiva quadro CE (n.60/2000). I rifiuti: D.lgs. 152/06 e smi, i codici C.E.R., D.lgs. 36/2003. Bonifica dei siti contaminati: D. Lgs 152/06. Aria: D.P.R. 203/88, D.lgs. 315/99. Attività industriali a rischio di incidente rilevante: D.lgs. 334/99.
10	Lavoro di gruppo sulle problematiche ambientali : presentazione e discussione di casi reali
2	Compilazione di un verbale di Campionamento.

**MODULO  
INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE**

*Prof.ssa ALIDA COSENZA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Dispense e materiale bibliografico verranno distribuiti durante il corso. Per ulteriori approfondimenti, si suggerisce la consultazione dei seguenti testi:

C. Collivignarelli, G. Bertanza: "Ingegneria sanitaria-ambientale". Ed. CittaStudi, 2012.

L. Bonomo: "Trattamenti delle acque reflue", ed. McGraw-Hill, Milano, 2008.

P. Sirini, G. Tchobanoglous, R.C. Noto La Diega: "Ingegneria dei Rifiuti Solidi" ed. McGraw-Hill, Milano, 2010

W. Restani, R. Mari: "Tutela dell'ambiente atmosferico", ed. Pirola, 1995.

M. Gorla: "Siti contaminati". Ed. Flaccovio, 2012.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	10367-Scienze interdisciplinari
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

fornire agli studenti gli strumenti che consentiranno loro la gestione corretta dei campionamenti per la verifica del funzionamento ottimale di sistemi deputati all'utilizzo delle acque, dei rifiuti, dell'aria. Conoscere le principali norme legislative vigenti.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
3	Generalita' - Il ciclo dell'acqua. Richiami sui sistemi di approvvigionamento, trasporto e distribuzione dell'acqua e sui sistemi di raccolta e trasporto delle acque reflue.
9	Acque reflue. Definizioni. Campionamento. Caratteristiche delle acque reflue. Impostazione del ciclo di trattamento. Trattamenti meccanici. Trattamenti biologici: fanghi attivi, stagni biologici, letti percolatori, RBC, MBBR. Trattamento dei fanghi: digestione aerobica e anaerobica, ispessimento, disidratazione. Smaltimento finale dei fanghi. Riutilizzo agronomico del fango. Trattamenti di rimozione dell'azoto e del fosforo. Disinfezione. Trattamenti di affinamento. Il riuso delle acque reflue. Vasche Imhoff. Strumenti e tecniche per la gestione degli impianti.
3	Acque di approvvigionamento. Caratteristiche delle acque naturali. Requisiti delle acque in funzione degli usi. Impostazione del ciclo di trattamento. Chiariflocculazione. Filtrazione. Disinfezione. Trattamento dei fanghi.
6	Rifiuti urbani. Classificazione dei rifiuti. Composizione, campionamento e analisi. Produzione dei RU. Conferimento. Raccolta. Raccolta differenziata. Trasporto. Stazioni di trasferimento. Discariche controllate. Trattamenti termici. Impianti di selezione e recupero. Produzione e utilizzo del compost e del combustibile solido secondario (CSS). Rifiuti ospedalieri.
3	Inquinamento atmosferico. Cenni sui principali meccanismi di produzione, trasformazione e rimozione di sostanze nell'atmosfera. Fonti di emissione di inquinanti in forma particolata e gassosa. Il trasporto e la diffusione degli inquinanti. Tecniche di rimozione degli inquinanti in forma gassosa e particolata. Normativa di riferimento
3	I corpi ricettori. Caratteristiche dei corpi ricettori nei riguardi dei fenomeni di inquinamento. Il monitoraggio e la classificazione dei corpi idrici. Strumenti e apparecchi per il monitoraggio e controllo dei corpi idrici. Scarichi a mare con condotte sottomarine. Eutrofia dei bacini a debole ricambio. Autodepurazione dei corsi d'acqua.
3	I siti contaminati. Definizioni. Criteri di qualita' dei suoli. Caratterizzazione dei siti contaminati. Modelli concettuali. Analisi di rischio. Interventi per la bonifica e la messa in sicurezza di terreni e acque di falda. La bonifica delle discariche. La bonifica dell'amianto. Normativa.